

---

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città metropolitana di Milano

VERBALE N. 67 DEL 12 MARZO 2026

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO  
“AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE -  
PERIODO DAL 01.09.2026 AL 31.08.2031 - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 14 COMMA 3 DEL  
D.L. 201/2022”

---

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Vermezzo con Zelo, nominato con delibera dell'Organo Consigliare in data 15 giugno 2023, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del D. Lgs 267/2000,

RICHIAMATI

- l'art. 112 del D. Lgs 267/2000 rubricato “Servizi pubblici locali”, che al comma 1 recita:  
*“Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;*
- l'art. 14 del D.L. 201/2022 rubricato “Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale”, che così recita:  
*“1. L'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
  - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;*
  - b) affidamento a società mista, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;*
  - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea;*
  - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, mediante gestione in economia o mediante aziende speciali, di cui all'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000.**2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del*

*servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*

*3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”;*

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici e che in virtù delle suddette competenze, l'Organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 14 D.L. 201/2022;

VISTI

- la documentazione fornita dall'Ente relativa alla delibera in oggetto in 6 marzo 2026 ed in particolare:
  - ✓ la Relazione ex art. 14 – comma 3 – D. Lgs. 201/22 – Servizio di ristorazione scolastica
  - ✓ bozza di delibera di Consiglio Comunale;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

RILEVATO CHE

- la relazione in epigrafe
  - ✓ illustra le ragioni e la sussistenza dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo in merito alla forma di affidamento individuata, motivandone l'idoneità e la convenienza per l'Amministrazione. Il documento definisce, altresì, i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, in piena osservanza della normativa vigente;
  - ✓ attesta la conformità dell'affidamento ai presupposti dell'ordinamento europeo,

individuando nell'esternalizzazione mediante procedura aperta (ex art. 71, D.Lgs. 36/2023) la modalità di gestione più idonea. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del medesimo decreto, integrando specifici criteri di sostenibilità ambientale ed equità sociale;

tutto quanto richiamato, visto e rilevato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *"AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE -PERIODO DAL 01.09.2026 AL 31.08.2031 - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 14 COMMA 3 DEL D.L. 201/2022"*.

Il Revisore dei Conti

Dottor Daniele Morelli

